



# il Sentiero

Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XX n. 3 luglio-settembre 2018 distribuito gratuitamente ai Soci.  
Poste Italiane Spa. Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB UDINE

## TOUR DES SIX: QUATTRO PASSI PER LA VALLE D'AOSTA

Come da programma escursionistico 2018 a fine agosto si è svolta la quattro giorni sui sentieri del TOUR DES SIX in Valle d'Aosta. Contro ogni previsione la gita ha avuto una adesione di ventiquattro persone. Il gruppo che fin dal viaggio di avvicinamento ha trovato una piacevole sintonia, ha reso il TD6 una gita "da incorniciare" e penso che tutti si porteranno nello zaino un bel ricordo di questa uscita.



Il giro in programma prevedeva di percorrere un giro ad anello con partenza e arrivo a Champoluc, in Val d'Ayas e lo svalicamento in Valtournenche. Percorso nel suo complessivo di una quarantina di chilometri con un dislivello di 3000 metri. Un percorso adatto a tutti gli escursionisti, privo di difficoltà, dove viene richiesto solo un po' di allenamento. L'ambiente che si presenta ai partecipanti è il classico Valdostano di alta montagna, sentieri che attraversano distese moreniche che lasciano intuire che in passato erano tutte zone ricoperte da ghiacciai, i tanti laghetti e gli edifici con il classico tetto di pietra luserna.

Un percorso che cambiava il suo aspetto di ora in ora, man mano che si saliva di quota e si arrivava in una delle tante forcelle da oltrepassare. Grazie alla benevolenza di Giove, che dall'alto dei suoi poteri ha avuto la meglio sulle ire funeste di Paolino, abbiamo goduto di giornate di sole che ci ha permesso di ammirare il paesaggio che ci circondava in tutta la sua bellezza. Il maestoso gruppo del Monte Rosa, lì a due passi da noi, il Cervino e in lontananza, il Gran Paradiso e il Monte Bianco. Uno spettacolo.

Grazie ai percorsi giornalieri non eccessivamente lunghi e al buon passo di tutti i componenti del gruppo, ci ha permesso di inserire nel programma salite su cime o laghi presenti nelle vicinanze dei rifugi di arrivo, accontentando anche i mai stanchi. Da non dimenticare l'accoglienza e le serate passate in rifugio, ognuna con la sua particolarità. Il Ferraro, situato in un antico borgo in alta quota, il Grand Tournalin il più alto con i suoi 2600 metri di quota e l'Hermitage a due passi da Chamois, paesino dove non circolano le auto e si arriva da valle con la funivia.



Abbiamo cominciato nel 2016 a proporre una più giorni escursionistica, andando alla riscoperta di zone diverse fra loro e diverse delle nostre montagne. Si è iniziato con l'Alta via del granito, siamo passati per le Foreste Casentinesi e oggi in Valle d'Aosta. Una sorta di mini trekking che, con nostro piacere, trova riscontro nella partecipazione. E' bello andare per monti senza dover ritornare subito a casa e godersi i paesaggi fino all'ultimo. Un grazie a tutti i partecipanti e arrivederci al 2019, sarà un'altra avventura.

Ciao mandì

Claudio

## Quei costi nascosti...

Da diverso tempo in ambito del Direttivo si discute sull'introdurre una quota di partecipazione alle uscite sociali come rimborso spese per chi mette a disposizione la vettura per il trasporto dei partecipanti.

In effetti verificiamo che sono sempre le stesse persone che mettono a disposizione la propria auto con capibili costi a carico dei pochi. Registriamo anche la mancanza di alcuni al semplice gesto di proporsi per un contributo o la disponibilità a contra cambiare il favore in una prossima uscita.

Pensiamo che in considerazione alla media chilometrica che percorriamo nelle uscite sociali, la quota di 10,00 € a persona, che venga corrisposta a chi si mette a disposizione (non alla segreteria), sia un valore equo e sostenibile da tutti. Tra l'altro da sottolineare che queste modalità sono da tempo applicate da molte altre Sezioni CAI.

Il nostro augurio è che tale pratica venga accolta in modo sereno e responsabile da tutti. Vi anticipiamo che con il Programma 2019 tale richiesta verrà pubblicata sia sul libretto che in locandina e verrà resa esecutiva.

Ciao mandì a ducju

*Claudio per il Direttivo*

## PRIMA GITA A GUIDA "LE MARMOTTE" ORGANIZZAZIONE DI UNA GITA

Si è svolta il due settembre la gita sociale organizzata dal gruppo "Le marmotte", nato durante l'ultimo corso di escursionismo organizzato dalla nostra sezione CAI nel 2016. Per gioco, i componenti hanno istituito un gruppo Whatsapp per organizzare escursioni e/o condividere foto e informazioni sui percorsi affrontati.

L'amore per la montagna e il piacere di stare insieme li ha portati ad effettuare diverse uscite, fino ad arrivare alla creazione del logo Marmotte e alla stampa delle magliette.

Su richiesta della Commissione Escursionismo o alcuni suoi componenti hanno deciso di proporre l'uscita che ha visto come meta il Picco di Grubia e si sono ritrovati quindi per la prima volta nella veste di organizzatori di una gita e accompagnatori di altre persone.

Organizzare una gita sociale richiede tempo e impegno.



In genere tutto inizia da un'escursione già fatta che viene ritenuta idonea allo scopo, dovrà quindi svolgersi in una zona facilmente accessibile e con possibilità di parcheggio. Il percorso dovrà essere possibilmente, ma non necessariamente, adatto a tutti. Il giro verrà quindi proposto alla Commissione Escursionismo che lo valuterà e, se del caso, lo approverà. Dovrà essere predisposta una piccola relazione da inserire nel programma annuale, comparirà quindi su quel libretto che viene distribuito a inizio anno al momento dell'iscrizione o del rinnovo tessera. Fatto questo, nelle settimane antecedenti la gita, verrà fatto un giro di ricognizione per verificare le condizioni del sentiero e i possibili pericoli. A questo punto verrà redatta la locandina che sarà inviata al Presidente della Sezione assieme a una breve relazione sulle criticità riscontrate durante la pregita. Nei due giorni precedenti all'uscita si valuteranno le condizioni meteo e se queste saranno ritenute idonee l'escursione avrà luogo. Non è finita qua perché il giorno della gita dovrà essere gestito il gruppo che potrà essere più o meno numeroso, formato da persone con preparazione fisica omogenea o non, da gente collaborativa o meno. L'aspetto che più ha preoccupato le Marmotte è stato senza alcun dubbio il problema della responsabilità, come tutti sanno la montagna è imprevedibile e il rischio zero non esiste, può sempre capitare qualcosa, una caduta, il cambio repentino delle condizioni meteo, presenza di accompagnati indisciplinati, etc.. In caso di sinistro i capi gita, in relazione a quanto accaduto, potrebbero essere chiamati a rispondere nelle sedi opportune. Sembrerà strano ma ci sono stati dei casi in cui delle persone che si sono infortunate durante un'uscita CAI, hanno poi avviato un'azione legale nei confronti degli accompagnatori.

Viviamo in una società che vuole individuare un "colpevole" per qualsiasi cosa, la speranza è che l'attuale Presidente Generale, che è un legale, riesca in qualche modo a far sentire la sua voce e che quindi il legislatore alleggerisca il peso che grava sulle spalle non solo del CAI, ma di molte associazioni che non hanno scopo di lucro.



Ad ogni modo l'escursione a guida "Marmotte" è andata bene, nonostante le condizioni meteo incerte ha raccolto un buon numero di partecipanti, i bei panorami non sono mancati così come la buona compagnia e la bicchierata finale. Gli accompagnatori sono tornati a casa stanchi ma soddisfatti. Questa esperienza ha fatto comprendere loro quanto lavoro ci sia dietro la programmazione di una escursione sociale. Pertanto un ringraziamento va al Presidente e tutti gli Istruttori e Accompagnatori che investono il loro tempo libero per organizzare le gite proposte ai soci e non.

Le Marmotte lo hanno fatto quasi per gioco ma si sono rese conto che un gioco non è.

Chissà se il prossimo anno sentiremo parlare ancora delle "Marmotte" e se guideranno un'altra gita sociale!  
(Nelle foto alcune "Marmotte" assieme al Presidente della Sezione e il Picco di Grubia)

MP e MC

## UN WEEK END A FORZA 1000

Un week end quello del 6 e 7 ottobre che ci vedrà impegnati a 1000, o forse per i 1000? Come ormai da 9 anni domenica 7 ottobre saremo impegnati, con l'aiuto anche dell'Atletica 2000, con l'organizzazione della Marcia dei due Parchi che la scorsa edizione ha visto la partecipazione di 1075 camminatori. Un impegno organizzativo importante dove **chiediamo la disponibilità a tutti**. Sarà da gestire il banco di iscrizioni, i presidi lungo il percorso e i ristoranti. L'obiettivo, a prescindere di quanti parteciperanno, è quello di fare bella figura e far apprezzare il nostro territorio.

Da qui il nostro invito a quanti possono dare una mano a farsi pure avanti, c'è posto per tutti e per quanti invece amano lo stare all'aria aperta a partecipare.

Altra attività che precede la marcia è la serata del sabato 6, dove proporremo una cena della tradizione. Una rievocazione della nostra presenza ai chioschi nella fiera di San Simone degli anni passati.

Un delizioso menù della cucina Abruzzese a base di carne di pecora.

**PROVARE PER CREDERE.**

Affrettatevi però, perché per motivi logistici la serata è a numero chiuso.

**VI ASPETTIAMO**



Club Alpino Italiano  
Sezione di Codroipo



ASD  
Atletica 2000



Città  
di Codroipo



VILLA MANIN  
Patrimonio Culturale

organizzano

con il patrocinio



Codroipo \_ Domenica 7 ottobre 2018

## 9<sup>a</sup> marcia dei due parchi

Manifestazione podistica non competitiva a passo libero, aperta a tutti  
con percorsi segnalati di 7 - 13 - 20 Km

Un percorso spettacolare e indimenticabile  
attraverso il **Parco di Villa Manin di Passariano**,  
su strade sterrate tra corsi d'acqua e Pioppeti  
ed il **Parco delle Risorgive di Codroipo**

**Partenza ore 8.30** presso la palestra di arrampicata [centro studi]  
di via Circonvallazione Sud 25, Codroipo [Ud] - tel. 0432 900355

Per informazioni: **Responsabile Claudio Valoppi 329.8211694**

# Prossimi sentieri

da percorrere assieme

Sabato 23 settembre **Monte Altare** Escursionismo Seniores

Domenica 30 settembre **Le sorgenti del fiume Natisone** Escursione naturalistica

Domenica 14 ottobre **Monte Raut**

Sabato 20 ottobre **Biotopi di Zarnicco e Flambro** in collaborazione con Legambiente

Domenica 21 ottobre **Castagnata in Casera Pal Grande di sopra**

Domenica 28 ottobre **Sentiero 79 – Abramo Schmid**

Domenica 28 ottobre **San Simone Climbing Festival** a cura del Gruppo Orsi

Domenica 11 novembre **Ciastelat e Pala Fontana** Gita di chiusura

Per informazioni rivolgersi in segreteria

## IL SENTIERO <sup>2002</sup>

Periodico di informazione edito dalla  
Sezione di Codroipo del  
*Club Alpino Italiano*  
Via circonvallazione sud 25, , 33033 Codroipo  
tel.fax 0432-900355  
e-mail: redazione.sentiero@caicodroipo.it

**Direttore responsabile:** Renzo Calligaris  
**Direttore Editoriale:** Claudio Valoppi  
**Redattore:** Sara Meret  
**Resp. Logistico:** Gianluigi Donada

Reg. Tribunale di Udine n. 17 del 05-08-2002

*Hanno collaborato:*  
*Claudio Valoppi*  
*Mauro Peressoni*  
*Margherita Cavallin*